

Udine, 26 luglio 2022

Oggetto: Chiarimenti dell'agenzia delle entrate sul buono carburante pari a 200 euro

Circolare numero 022/2022

In breve

Come è noto (cfr. nostra Circolare 015/2002) nel corso del 2022 è possibile riconoscere ai dipendenti un buono carburante pari a 200 euro esente da Irpef e contributi Inps. Tenuto conto delle istruzioni appena diramate dall'Agenzia delle Entrate di seguito proponiamo un approfondimento.

Approfondimento

Al fine di contenere gli impatti economici dovuti all'aumento del prezzo dei carburanti, l'art. 2 DL n.21 2022 prevede, limitatamente al periodo d'imposta 2022, la facoltà per i datori di lavoro privati di erogare ai propri lavoratori dipendenti buoni benzina, o titoli analoghi, esclusi da qualsiasi imposizione fiscale e previdenziale, fino ad un ammontare massimo di euro 200 per lavoratore. Non si tratta di effettuare erogazioni in danaro, ma di acquistare da un ente emittente dei buoni benzina da consegnare ai dipendenti. Il costo rimane comunque a carico del datore di lavoro.

L'erogazione riguarda unicamente i datori di lavoro privati risultando esclusa la pubblica amministrazione, in tale contesto gli enti pubblici economici sono considerati datori di lavoro privati. Gli aventi diritto sono solo i lavoratori dipendenti, rimangono pertanto esclusi gli amministratori e i c.d collaboratori coordinati e continuativi. Oltre che per il carburante (gas, gasolio, benzina) i buoni possono anche essere rappresentativi di ricariche elettriche.

I buoni possono anche essere erogati *ad personam*, in conseguenza il datore di lavoro può scegliere liberamente se e a chi attribuire i buoni e non è previsto l'obbligo di fornirli a categorie di persone. Anche gli importi possono essere diversi da dipendente a dipendente.

Il valore di 200 euro funziona "a serbatoio" esattamente come il plafond pari a 258,23 euro previsto genericamente come sommatoria di tutti i benefit assegnati ai dipendenti. In pratica se il limite dei 200 euro viene superato andrà a reddito (Irpef e Inps) l'intero valore.

Rimane il fatto che i buoni carburanti, in quanto "buoni spesa", possono rientrare anche nel plafond dei 258,23 euro; in pratica se il buono carburante è pari, ad esempio, a 270 euro lo sfioramento di 70 può essere computato nei 258,23.

L'agevolazione vale per il 2022, ovvero i buoni devono essere consegnati ai dipendenti al più tardi entro il giorno 12.01.2023 (c.d. principio di cassa allargato).